Il potere delle immagini

Introdurre un tema o approfondirlo, trattare un aspetto grammaticale, fissare e consolidare le strutture comunicative acquisite: le immagini sono uno strumento didattico imprescindibile per stimolare l'apprendimento e motivare i discenti

Le immagini sono un'opera aperta di grande potenzialità comunicativa che ci parlano in una lingua fatta di colori, segni e simboli. Una lingua che, benché culturalmente connotata, non ha bisogno di traduzione: cogliendo un frammento della realtà, ci catapulta in essa facendocela comprendere con immediatezza. Foto, illustrazioni e simboli trasmettono informazioni, risvegliando la curiosità per il mondo che si apre davanti ai nostri occhi: un mondo ricco di stimoli visivi dove le immagini hanno un ruolo centrale nella comunicazione.
E allora perché non farne un uso consapevole anche a lezione e avvalersi di questa loro grande potenzialità?

Imparare con le immagini

I libri di testo e i materiali supplementari sono ricchi di foto, disegni, fumetti, grafici, statistiche, ma anche di dépliant pubblicitari e simboli che ci accompagnano nelle unità didattiche durante le diverse fasi della lezione. Soffermiamoci ora su come l'impiego dei supporti visivi potenzi e favorisca il successo nell'apprendimento delle lingue straniere.

A *livello cognitivo* le immagini attivano la memoria visiva: dato il loro stretto rapporto con la realtà facilitano la comprensione e la memorizzazione della stessa. Così si apre la strada all'interpretazione, alla libera associazione e si stimolano ipotesi e aspettative. Tali strategie sono centrali nel processo di acquisizione delle lingue perché facilitano l'elaborazione dell'input e velocizzano l'apprendimento.

A *livello affettivo* le rappresentazioni visive risvegliano la fantasia e la curiosità per la cultura del Paese di riferimento: offrono un messaggio con un capitale simbolico codificato che ci permette di riflettere anche in modo non esplicito su aspetti interculturali, altrimenti difficili da verbalizzare.

"Foto, illustrazioni e simboli trasmettono informazioni, risvegliando la curiosità per il mondo che si apre davanti ai nostri occhi: un mondo ricco di stimoli visivi dove le immagini hanno un ruolo centrale nella comunicazione."

Uno dei pregi delle immagini è che hanno il potere di abbassare qualsiasi schermo affettivo potenziando l'integrazione del gruppo e la collaborazione tra partecipanti. In tal modo memorizziamo più facilmente parole, strutture grammaticali o comunicative e avremo così dei discenti più attivi, motivati e interessati.

Anche a *livello didattico* l'uso di immagini vanta numerosi vantaggi: ci permette di condurre velocemente in media res i nostri partecipanti che, capendo subito il messaggio, associano la situazione al contesto linguistico, riattivando collegamenti e sinapsi. Da un punto di vista prettamente funzionale l'uso oculato e strategico di foto e di illustrazioni ci offre la possibilità di intervenire sulle dinamiche di lavoro in classe, stimolando attività di coppia piuttosto che di gruppo, e ci consente di intensificare la partecipazione dei discenti focalizzandola sull'obiettivo didattico prefissato.

L'impiego di supporti visivi è difatti molto flessibile e si adatta bene alle varie fasi della lezione: da quella iniziale di riattivazione, alla fase centrale di esercitazione e applicazione, fino a quella conclusiva di consolidamento. I diversi tipi di immagini si possono usare anche in modo integrativo, vale a dire come supporto a una attività approfittando soprattutto della loro valenza positiva e ludica.

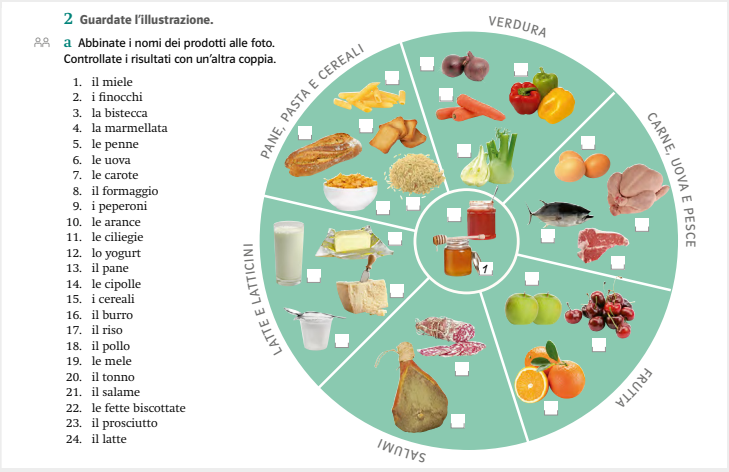
Zur Autorin

Dr. Alessandra d'Aquino Hilt è project manager del centro di lingua della Hochschule Darmstadt, dove insegna italiano e spagnolo come lingua straniera, e formatrice di docenti di lingua.

© Ernst Klett Sprachen GmbH, Stuttgart | www.klett-sprachen.de |
Alle Rechte vorbehalten. Von dieser Druckvorlage ist die Vervielfältigung für den eigenen Unterrichtsgebrauch gestattet. Die Kopiergebühren sind abgegolten.

Artikel aus:
Klett Tipps 69: Ein Bild sagt mehr als tausend Worte
W640991 (6/2020)

1 *Con piacere nuovo A2*, unità 9



2 *Con piacere nuovo A1*, unità 7

Guardiamo più da vicino alcuni esempi tratti dai volumi di *Con piacere nuovo*. Per stimolare il processo di apprendimento e rispondere alle diverse esigenze dei nostri partecipanti si sono scelti diversi tipi di rappresentazioni visive (disegni, dépliant, foto o grafici) proprio in base al loro rendimento ai fini dell'obiettivo didattico prefissato.

Introdurre e riattivare

Nella fase iniziale della lezione le immagini sono uno strumento ideale per introdurre un nuovo tema o come *warm-up* per ripetere un aspetto già conosciuto. È importante che in tale fase si susciti interesse e si motivino i discenti a confrontarsi con gli aspetti che verranno trattati.

In *Con piacere nuovo A2,* unità 9 (foto 1), la scelta della locandina si adatta perfettamente all'introduzione del tema "feste, tradizioni e inviti". L'immagine illustra la situazione in modo esplicito e attira l'attenzione dei partecipanti sull'argomento della lezione. In questo modo li si incoraggia a riattivare le preconoscenze e, nel contempo, li si introduce in realtà locali nuove che ne stimolano l'interesse e la curiosità.

Esercitare e applicare

Nella fase centrale della lezione le immagini sono uno strumento efficace per esercitare o fissare strutture lessicali e grammaticali. In particolare ai livelli A1 e A2 la visualizzazione del vocabolario di base ricopre un ruolo fondamentale per un apprendimento duraturo del lessico.

I vocaboli dei prodotti alimentari nell'unità 7 di *Con piacere nuovo A1* (foto 2) vengono presentati in modo chiaro e immediato. I partecipanti, dopo essersi già confrontati con alcuni prodotti alimentari nell'attività introduttiva precedente, sono in grado di abbinare i nomi dei prodotti alle foto sfruttando anche le proprie conoscenze. Questo procedimento di scoperta del vocabolario legato alle immagini supporta la memoria visiva e, al tempo stesso, mette il discente al centro del proprio processo di apprendimento.

Consolidare e concludere

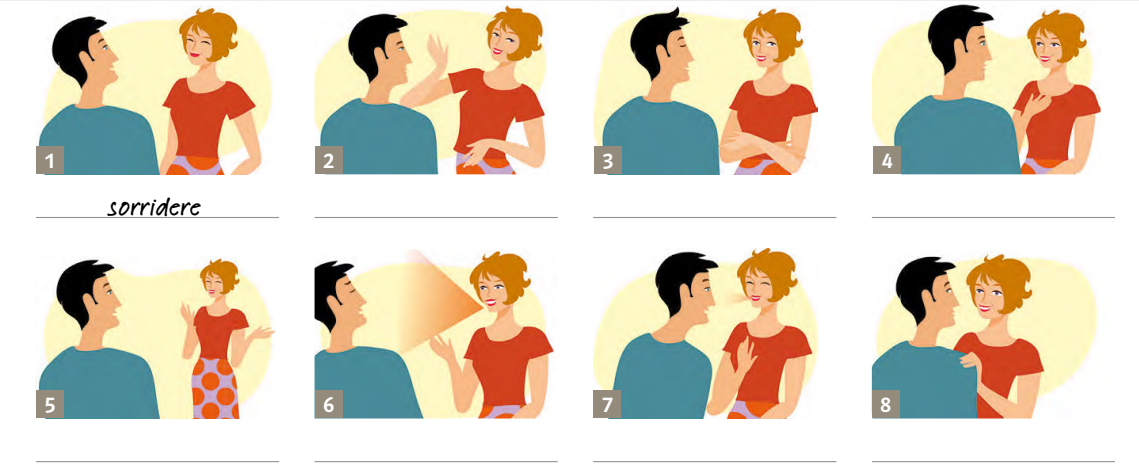
Verso la fine della lezione diamo più spazio ad attività di produzione orale, volte a riprendere e consolidare le strutture acquisite, o di esercitazione della pronuncia, magari in forma ludica. Le attività sono meno guidate e permettono un riferimento più orientato al mondo personale del discente: in questa fase un'immagine ci può aiutare a stimolare maggiormente la fantasia e la partecipazione, a riattivare conoscenze pregresse e ad approfondire ulteriori aspetti legati al tema della lezione.
Nell'unità 4 di *Con piacere nuovo A2* (foto 3), alla fine dell'unità sul tema "salute e parti del corpo", i discenti devono abbinare i vocaboli dati sul linguaggio del corpo alle illustrazioni, usufruendo del lessico appreso nella lezione, per poi riflettere sul significato dei gesti nelle diverse culture. In questo modo riutilizzano il vocabolario appreso ed esercitano la produzione orale libera applicando le strutture acquisite.

Sfruttare le immagini

Così come quotidianamente apriamo una conversazione a partire, per esempio, da una fotografia di viaggi fatti, una pubblicità o un quadro a una mostra, allo stesso modo possiamo fare a lezione: portiamo immagini nuove che ci sembrano particolarmente interessanti o sfruttiamo quelle del libro di testo per creare attività alternative con fini comunicativi diversi. Per esempio con foto o vignette si può fare raccontare la storia illustrata o far scrivere un dialogo tra i personaggi rappresentati oppure è possibile coprire una parte dell'immagine e far ipotizzare cosa si nasconda dall'altra parte. Nei livelli di competenza più alti le foto si adattano a introdurre un tema d'attualità o a focalizzare la concentrazione su un aspetto che si vuole approfondire: i discenti dovranno

© Ernst Klett Sprachen GmbH, Stuttgart | www.klett-sprachen.de |
Alle Rechte vorbehalten. Von dieser Druckvorlage ist die Vervielfältigung für den eigenen Unterrichtsgebrauch gestattet. Die Kopiergebühren sind abgegolten.

Artikel aus:
Klett Tipps 69: Ein Bild sagt mehr als tausend Worte
W640991 (6/2020)



3 *Con piacere nuovo A2*, unità 4

scegliere le strutture linguistiche adeguate alla situazione dal punto di vista pragmatico e socioculturale. L'impiego delle rappresentazioni visive è illimitato e offre sempre un ottimo spunto per la conversazione: l'importante è scegliere immagini con messaggi chiari e mirati all'obiettivo che si vuole raggiungere. In questo modo la lingua diviene un mezzo di comunicazione e di creazione all'insegna della fantasia e del gioco.

Adesso tocca a voi! Scegliete un'immagine e create un'attività supplementare. Funziona sempre, non importa il livello o il tema, bastano solo un po' di fantasia e voglia di divertirsi.

MEHR ENTDECKEN

Con piacere nuovo
ISBN 978-3-12-525201-1
www.klett-sprachen.de/conpiacere-nuovo

© Ernst Klett Sprachen GmbH, Stuttgart | www.klett-sprachen.de |
Alle Rechte vorbehalten. Von dieser Druckvorlage ist die Vervielfältigung für den eigenen Unterrichtsgebrauch gestattet. Die Kopiergebühren sind abgegolten.